



Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate
valutazioni.ambientali@regione.piemonte.it
valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it

Data Data e protocollo del documento
sono riportati nei metadati del mezzo trasmissivo

Classificazione 013.200.10.40 2022-143/PAR
ns. prot. di riferimento n.100266 del 08.08.2021

Al Ministero della transizione ecologica,
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
VA@pec.mite.gov.it

e p.c.
Al Direttore della Direzione

**Opere Pubbliche, Difesa Del Suolo, Protezione
Civile, Trasporti e Logistica**

- Settore Difesa del Suolo

OGGETTO: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del l'art .23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto per il Ripristino derivazione irrigua e nuovo impianto idroelettrico in corpo traversa sul Fiume Tanaro nel Comune di Barbaresco (CN) Pos_143/PAR. Codice procedura 8530. **Trasmissione osservazioni regionali sulla documentazione integrativa.**

Si trasmettono, per il prosieguo di competenza, le osservazioni regionali sulla documentazione integrativa relativa al procedimento di VIA nazionale sull'intervento denominato *Ripristino della derivazione irrigua e nuovo impianto idroelettrico in corpo traversa sul fiume Tanaro nel comune di Barbaresco (CN)*.

Distinti saluti.

*Il Dirigente del Settore
(ing. Salvatore SCIFO)*

*Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*

Allegati 1

Osservazioni regionali

Il referente:

ing. Mario Elia tel. 011 432 5014

mario.elia@regione.piemonte.it

Via Principe Amedeo, 17
10123 Torino
Tel. 011.4321410

C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321410



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Difesa del suolo

gabriella.giunta@regione.piemonte.it
difesasuolo@regione.piemonte.it - difesasuolo@cert.regione.piemonte.it

Data *

Protocollo *

Classificazione 13.160.10-CATSBARR-CN_VIA/A18000-34/2022A/A1800A-4

* metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, ENERGIA E
TERRITORIO

SETTORE VALUTAZIONI AMBIENTALI E
PROCEDURE INTEGRATE

NUCLEO CENTRALE DELL'ORGANO TECNICO
REGIONALE

c.a. Arch. Mario Elia

Dott. Alessio Tisi

OGGETTO: Art. 23 del d. lgs. 152/2006 – d.g.r. 53-13549 del 16/03/2010. ID8530. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale ai sensi dell'art .23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto per il *Ripristino della derivazione Irrigua e nuovo impianto idroelettrico in corpo traversa sul fiume Tanaro*. Pos_143/PAR_. Parere regionale. Trasmissione contributi pervenuti.

Facendo seguito alla pubblicazione, sul sito Web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, dell'Avviso al pubblico (Home page del portale del MASE, sezione "consultazione pubblica") in data 16/03/2023 che informa del deposito della documentazione integrativa predisposta dal Proponente, senza ulteriore comunicazione da parte del MASE ai soggetti interessati, si è proceduto all'esame della medesima.

Pertanto, al fine di effettuare l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento, per la formulazione di una eventuale integrazione del parere regionale già trasmesso nel settembre 2022 nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale, ai sensi della d.g.r. n. 53-13549 del 16/03/2010, con nota ns. prot. n. 14743 del 03/04/2023, sono stati richiesti i pareri di competenza ai rappresentanti dell'Organo tecnico regionale.



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Difesa del suolo*

*gabriella.giunta@regione.piemonte.it
difesasuolo@regione.piemonte.it - difesasuolo@cert.regione.piemonte.it*

Risultano pervenuti i seguenti pareri :

- Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Energia e territorio- Settore Pianificazione regionale per il governo del territorio, con nota prot. n. 00051225 del 06/04/2023 (ns. prot. n. 00015625 del 06/04/2023), informa che non ha competenze in merito al procedimento in corso, informando che la competenza al rilascio di eventuali autorizzazioni paesaggistiche per l'intervento in oggetto, è in capo, per le opere di competenza regionale di cui all'art. 3 della l.r. 32/2008, al Settore Urbanistica Piemonte Occidentale;
- Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Urbanistica Piemonte Occidentale, con nota prot. n. 00050672 del 05/04/2023 (ns. prot. n. 00015489 del 06/04/2023), informa che, per quanto attiene le valutazioni inerenti la compatibilità urbanistica dell'opera in esame, conferma quanto già reso con precedente contributo (prot. n. 103246/A1606C del 25/08/2022). Per quanto invece riguarda la normativa in materia di paesaggio e l'espressione del parere riferito alla valutazione di impatto ambientale dell'opera, comunica un parere sostanzialmente positivo subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni :
 1. aggiornare la documentazione progettuale inerente l'edificio destinato a cabina elettrica di consegna che, secondo quanto rilevato dalla Relazione paesaggistica (agg. marzo 2023), nella più recente ubicazione "interferirà con due particelle nel Comune di Castagnito soggette a usi civici"; a tal fine si richiede di:
 - 1.1. approfondire le verifiche di conformità dell'intervento con le prescrizioni, vincolanti, contenute nell'art. 33, comma 19, delle Norme di attuazione del Piano paesaggistico regionale, nonché le verifiche di coerenza con gli obiettivi prioritari e le restanti disposizioni normative, presenti nel medesimo articolo, riferite alle zone gravate da usi civici;
 - 1.2. verificare la possibilità di modificare l'ubicazione della nuova cabina elettrica e della viabilità di accesso, evitando di interferire con zone gravate da usi civici; al riguardo, si rammenta che tra gli obiettivi prioritari del Ppr sopra richiamati (rif. Art. 33, comma 15) si persegue, tra l'altro, la salvaguardia "dell'integrità territoriale da non frammentare (...) dell'identità storica e culturale (...) dell'impianto scenico paesaggistico-percettivo" e che nel medesimo articolo si intende prevedere "il mantenimento delle caratteristiche dei beni, in quanto testimonianza storica di gestione territoriale che ha determinato assetti unici e riconoscibili nel paesaggio";
 - 1.3. qualora dovesse essere riconfermata l'interferenza del progetto con zone gravate da usi civici, si predispongano aggiornamenti circa l'applicazione delle disposizioni della l.r. 29/2009 "Attribuzioni di funzioni amministrative e disciplina in materia di usi civici", richiamate dall'art. 33, comma 16, delle norme di Ppr, e chiarimenti circa la compatibilità dell'intervento con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. h), del d.lgs 42/2004 e s.m.i.;
 2. per i manufatti emergenti dell'impianto idroelettrico, quali ad esempio, il nuovo muro spondale dello scarico della centrale, si ribadisce la necessità di specificare se sia prevista

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00058011 del 20/04/2023



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Difesa del suolo*

*gabriella.giunta@regione.piemonte.it
difesasuolo@regione.piemonte.it - difesasuolo@cert.regione.piemonte.it*

la realizzazione di rivestimenti esterni in materiale lapideo o di altre finiture esterne atte al conseguimento del più elevato livello qualitativo di integrazione delle nuove opere nel paesaggio fluviale e alla riduzione della percezione di artificiosità dei nuovi interventi, rispetto alle visuali fruibili da punti e percorsi panoramici;

3. si ribadisce altresì l'invito a predisporre elaborati progettuali di dettaglio riferiti al ripristino, alla messa in sicurezza e alla valorizzazione delle piste ciclo-pedonali esistenti in sponda sinistra del Tanaro che risultano essere state danneggiate dagli eventi alluvionali;
4. per quanto attiene le misure di mitigazione e di compensazione paesaggistica, di cui al punto 3.2.3. dell'Allegato al D.P.C.M. 12 dicembre 2005, pur prendendo atto degli approfondimenti progettuali presentati, si rinnova l'invito a verificare la possibilità di implementare ulteriormente le piantumazioni arboree autoctone di primaria grandezza, nei luoghi interessati dall'intervento, allo scopo di favorire la ricostituzione della continuità ambientale delle fasce spondali del corso d'acqua, nonché il miglioramento delle loro caratteristiche naturalistico-ecologiche e paesaggistiche.

Inoltre informa, a titolo collaborativo e in linea generale, che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione del Piano paesaggistico regionale, approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati;

- AIPo - Agenzia Interregionale per il fiume Po - Ufficio Operativo di Alessandria informa, con nota prot. n. 8725/2023 del 05/04/2023 (ns. prot. n. 00015496 del 06/04/2023) l'impossibilità ad esprimere il parere di competenza richiesto sulle integrazioni presentate, che sarà trasmesso non appena possibile;
- Provincia di Cuneo – Settore Gestione Risorse del territorio - Ufficio Acque, con nota prot. n. 15766/2023 del 07/04/2023 (ns. prot. n. 22129/2023 del 07/04/2023), richiama il parere espresso con nota prot. n. 2022/0051682 del 26/08/2022, per quanto concerne l'inquadramento amministrativo. Esaminate le integrazioni l'Ufficio Acque evidenzia che il Proponente ha chiarito che la potenza nominale media annua risulta superiore ai 3000 kW, e precisamente pari a 3042 kW, configurandosi quindi come un Progetto di Grande Derivazione ad uso energetico, la cui competenza amministrativa risulterebbe ora in capo alla Regione Piemonte, ai sensi della L.R. n. 26 del 29.10.2020, come modificata dalla L.R. n. 11 del 27.07.2022 e s.m.i..

Relativamente alla richiesta del ricalcolo del volume di invaso secondo la prescrizione normativa del D.L.504/94 convertito con L.584/94 e successiva Circolare P.C.M. 13 dicembre 1995, n. DSTN/2/22806 , i Proponenti hanno evidenziato una volumetria invasata inferiore al milione di m³, facendo rientrare lo sbarramento fluviale nelle opere di competenza regionale ai sensi della L.R. 25/2003 e relativo regolamento regionale D.P.G.R. n.2/R del 09/03/2022.



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Difesa del suolo*

*gabriella.giunta@regione.piemonte.it
difesasuolo@regione.piemonte.it - difesasuolo@cert.regione.piemonte.it*

Distinti saluti.

Il Responsabile del Settore

Ing. Gabriella GIUNTA

sottoscritto con firma digitale

ai sensi dell'art 21 del D.lgs. 82/2005

Referente:
Ing. Davide Patrocco

Coordinatore Area Dighe:
Ing. Roberto Del Vesco

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00058011 del 20/04/2023